

MACELLERIA ETTORE__ teatro al kg

ALICE DELLE MERAVIGLIE

con **Maura Pettoruso**

disegno luci **Alice Colla**
organizzazione **Daniele Filosi**

testo e regia **Carmen Giordano**

*Il sogno ha il suo mondo, che è vero quanto questo. Ammesso che questo sia il mondo.
Sono io che sto cadendo o mi sta cadendo il mondo addosso?*

Alice nel paese delle meraviglie e Alice attraverso lo specchio non sono libri per bambini e non sono per adulti. Sono libri per adulti stanchi di crescere per niente. È il testo che non è: spostato un po' più avanti e un po' più indietro di dove lo si coglie. Ha più tempo di noi. Ognuno sta al proprio passo.

Il tempo è la variabile impazzita del dire e dell'essere. Il tempo dell'orologio è esterno al tempo del sé. Corre spietatamente, battendo il tempo della vita reale. E se – dentro di noi – fossimo in ritardo o in anticipo sulla vita? Se fossimo rimasti fermi a un tempo altro, altrettanto reale? Alice ci permette di esplorare la contemporaneità di essere e non essere.

Il sogno è lo specchio del reale. Il luogo del tempo presente. La possibilità di aderire a un'immagine intima di sé. Il sogno e la realtà possono incontrarsi? In quale tempo? È possibile essere dentro e fuori di sé restando se stessi?

Macelleria ETTORE incontra *Alice e Lewis Carroll* nel paese delle meraviglie. Un viaggio nel tempo dentro noi stessi alla ricerca di un'identità possibile tra dentro e fuori, grande e piccolo, sogno e realtà. Alice si meraviglia di se stessa. Ci mostra lo scarto tra quello che siamo e l'immagine che abbiamo di noi. Messa davanti a uno specchio, ci scopriamo troppo grandi o troppo piccoli per i nostri sogni. Cadiamo - spinti dalla curiosità di specchiarci nell'altro - anche a costo di perderci. Se sai dove vai, che ci vai a fare? La curiosità ci rende giusti.

RASSEGNA STAMPA

L'ambiziosa operazione concettuale compiuta in fase di scrittura dalla regista Carmen Giordano e trasferita sul palco dall'interprete, fonde in una sola voce tutte le voci che affollano il capolavoro di Carroll [...]. Senza mai scendere dallo sgabello, la Pettoruso carica il pubblico con la bontà di una recitazione enfatica quanto basta per non scivolare nell'eccesso di facili intellettualismi [e] il pieno controllo della propria fisicità la rende pedina inarrestabile [...]. A ogni tentativo di risalita Alice è risospinta in un buio ostinato (e qui va sottolineato lo straordinario lavoro di luci compiuto da Alice Colla). [...] L'immagine della Pettoruso - stilizzata da un cerone bianco-neve - persiste al chiacchiericcio dei commenti, a significare la validità di un collettivo artistico che ha saputo affascinare.

Filippo Bordignon, *Giornale di Vicenza*, 21 gennaio 2013

Il nuovo allestimento di Macelleria Ettore, 'Alice delle meraviglie'. ha saputo spiazzare, rogliendo qualsiasi appiglio al coinvolgimento emozionale, per restituire invece una serie di interrogativi e di domande su quello che realmente (oppure oniricamente) siamo) [...]. Solo un'attrice come Maura Pettoruso poteva essere l'interprete ideale per questa Alice ideata da Carmen Giordano [...]. In questo nuovo monologo non ha mancato di confermare la padronanza scenica, la sicurezza dei toni e dell'espressività mimica, usando corpo e voce per raccontare il viaggio di un'Alice di trent'anni [...]. Indubbiamente d'effetto il disegno cromatico ideato da Alice Colla, un linguaggio di incisiva importanza per creare, attraverso la luce, una dimensione scenografica adatta a raccontare il "mondo delle meraviglie".

Antonia Dalpiaz, *L'Adige*, 14 gennaio 2013

Con *Alice delle meraviglie*, che ha debuttato mercoledì allo Spazio Off di Trento, la regista e autrice Carmen Giordano insieme alla sua più stretta compagna d'arte l'attrice Maura Pettoruso si sono messe in discussione, alla ricerca della sostanza del loro fare teatro. Ne è nata una prova per Maura Pettoruso, sola in una scena senza scenografia, importante e riuscita, che consolida il livello di professionalità che ormai il pubblico si aspetta da lei. L'attrice nuota abilmente dentro le diverse identità e sfumature di Alice, scritte con profondità ed empatia da Carmen Giordano. Le due donne indagano, non a caso attraverso la ricerca dell'identità che caratterizza le vicissitudini dell'Alice di Carroll, la propria identità artistica, la propria «adulthood», in un lavoro sincero che persuade. Efficace e necessario il disegno luci della nuova collaboratrice di Macelleria Ettore, Alice Colla, unico elemento scenico che scandisce il ritmo della drammaturgia e i diversi stati esistenziali di Alice/Pettoruso.

Claudia Gelmi, *Corriere del Trentino/Corriere della Sera*, 11 gennaio 2013

TrentoSpettacoli

TrentoSpettacoli è un'agenzia professionale di produzione, distribuzione e vendita di spettacoli teatrali, operante dal 2009 con base a Trento. Opera nel campo dell'ideazione, della produzione, della realizzazione, della distribuzione e della vendita di spettacoli teatrali di vario genere e natura, e vanta collaborazioni artistiche con le più importanti realtà del territorio, tra cui Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Società Filarmonica di Trento, Fondazione Museo Storico del Trentino, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Provincia di Trento, Commissione Pari Opportunità della Provincia di Trento, Università degli Studi di Trento. A livello nazionale collabora da diversi anni con la Compagnia Macelleria Ettore di Milano.

MACELLERIA ETTORE__ *teatro al kg*

Il **gruppo** nasce nel 2007 come collettivo artistico, da un progetto di Carmen Giordano che ne cura regia e drammaturgia. Maura Pettorruso, e Woody Neri sono interpreti attivi del progetto. Le scenografie, i costumi e i set video sono ideati e realizzati da Maria Paola Di Francesco. Collaborano con Macelleria Ettore la musicista Chiarastella Calconi, la videomaker Katia Bernardi e i light designer William Trentini e Alice Colla.

È un collettivo di **ricerca** e pratica teatrale. La drammaturgia è il fulcro della ricerca. Il montaggio è lo strumento per elaborare i pezzi di una storia che ci sfugge o non c'è. La scenografia è un posto e uno spazio mentale. Un luogo poetico. L'attore è un performer. Costretto al confronto con linguaggi differenti. Libero di trasgredire regole, per crearne di nuove. La narrazione procede per accumulazione d'immagini. La regia si articola smembramento e ricomposizione delle immagini. La regia coincide con il montaggio. Il montaggio definitivo è affidato allo spettatore.

La ricerca si nutre del confronto con i **maestri**. Quelli che ognuno di noi ha ascoltato almeno una volta. E almeno una volta, ha desiderato tradire. Il tradimento è questione di forma. Trasferiamo il senso in un tempo e in uno spazio nostri. La pratica del gruppo è la sua **poetica**. Fare per essere - qui e adesso - in una **forma** differente. Una forma semplice e misteriosa.

La nostra prima produzione è "**LA PORTA APERTA**" una scrittura scenica a cura del gruppo, per la regia di Carmen Giordano. Lo spettacolo debutta al **Festival IINEQUILIBRIO 2008 di Castiglioncello**, e vince **PREVISIONI 2008 – Giovani Proposte per la Scena Milanese**. Segue "**CECHOV #01**", una ricerca sulla parola e il silenzio attraverso l'universo di Cechov e secondo un immaginario contemporaneo. Lo spettacolo debutta a gennaio 2010 presso e con il sostegno di Spazio Off di Trento. A **gennaio 2011** debutta nella stagione del Centro Santa Chiara di Trento al Teatro Cuminetti "**STANZA DI ORLANDO. Viaggio nella testa di Virginia Woolf**", per la drammaturgia e la regia di Carmen Giordano, e l'interpretazione di Maura Pettorruso. La **produzione 2012** è **ELEKTRIKA_un'opera techno**, in **coproduzione con Centro Servizi Culturali Santa Chiara** e al debutto a gennaio 2012.

MACELLERIA ETTORE__ *contatti*

distribuzione e organizzazione __ **Daniele Filosi**

daniele@macelleriaettore.it - 333 2753033

*direzione artistica*__ **Carmen Giordano**

direzione@macelleriaettore.it - 340 2921967

www.macelleriaettore.it